

# Rassegna del 08/06/2014

## NESSUNA SEZIONE

08/06/2014	Stampa Novara-Vco	58	<u>Confartigianato Informa</u>	...	1
08/06/2014	Stampa Novara-Vco	58	<u>È caos sulla scadenza della tasse "Al governo chiediamo chiarezza"</u>	...	2
08/06/2014	Stampa Novara-Vco	58	<u>Nuove regole sulle marcature Ce per fabbri, carpentieri e serramentisti Mercoledì nella Sede di Novara la riunione dedicata alla categoria</u>	...	3

1

CONFARTIGIANATO

Informa

A cura di 

---

**LE SEDI CONFARTIGIANATO IMPRESE**

**ARONA**  
Via Roma 1  
Tel 0322 233711 - Fax 0321 628637

**BORGOMANERO**  
Via Matteotti 42  
Tel 0322 837611 - Fax 0322 846219

**CANNOBIO**  
Via Domenico Uccelli 41  
Tel 0323 70468 - Fax 0323 738701

**CASTELLETO TICINO**  
Via Sampione 159  
Tel 0331971353 - Fax 0331 919433

**DOMODOSSOLA**  
Corso Disegna 20  
Tel 0324 226711 - Fax 0324 481596

**GALLIATE**  
Via Pietro Custodi 61  
Tel 0321 864100 - Fax 0321 809609

**GRAVELLONA TOCE**  
Via Liberazione 20/a  
Tel 0323 869711 - Fax 0323 848578

**NOVARA**  
Via San Francesco d'Assisi 5/d  
Tel 0321 661111 - Fax 0321 613958

**OLEGGIO**  
Via don Minzoni 9  
Tel 0321 969411 - Fax 0321 93392

**OMEGNA**  
Piazza Mameli 1  
Tel 0323 882711 - Fax 0323 882744

**ROMAGNANO SESIA**  
Piazza Libertà 28  
Tel / Fax 0163 835496

**SAN MAURIZIO D'OPAGLIO**  
Piazza Martiri della Libertà 3  
Tel 0322 967217 - Fax 0322 950269

**SANTA MARIA MAGGIORE**  
Via Damodossola 5  
Tel 0324905684 - Fax 0324954179

**STRESA**  
Via Carducci 4  
Tel 0323 939311 - Fax 0323 30442

**TRECARTE**  
Corso Roma 95/a  
Tel 0321 784211 - Fax 0321 71486

**VERBANIA**  
Corso Europa 27  
Tel 0323 588611 - Fax 0323 501894

**CONFARTIGIANATO IMPRESE  
PIEMONTE ORIENTALE**

## REDDITOMETRO: L'UTILIZZO CORRETTO DEL CONTO CORRENTE PER PREVENIRE IL CONTENZIOSO CON IL FISCO

**11 e 12 GIUGNO DUE INCONTRI A VERBANIA E NOVARA PER SAPERNE DI PIÙ**

Redditometro: cos'è e come funziona. Per approfondire gli aspetti salienti del Redditometro, Confartigianato Imprese Piemonte Orientale organizza due incontri a **Verbania** (Mercoledì **11 Giugno 2014** • ore 18:00 Sede Confartigianato • Corso Europa 27) e **Novara** (Giovedì **12 Giugno 2014** • ore 18:00 Sede Confartigianato Imprese ingresso da • Via Plato 2/c). Relatore sarà il dr. Andrea Ramoni, commercialista e consulente tributario e fiscale.

La partecipazione ai due incontri è libera e gratuita, previa registrazione alla segreteria dell'evento (tel Novara 0321.661111, tel Verbania 0323.588611)

Due incontri di stretta attualità: infatti sono iniziati gli accertamenti del redditemetro con l'invio - da parte dell'Agenzia delle Entrate - di 20mila lettere a contribuenti che dovranno fornire chiarimenti circa la propria situazione reddituale.

Il rischio di evasione - secondo le norme - scatta nel momento in cui, in base alla ricostruzione delle spese effettuate, si determina uno scostamento tra il reddito presunto e quello accertato.

I controlli sono effettuati a partire dal periodo di imposta 2009 e riguardano prevalentemente l'utilizzo del conto corrente.

## ATTIVITÀ DI IMPRESA FUNEBRE: LA REGIONE PIEMONTE RECEPISCE LE PROPOSTE DI CONFARTIGIANATO

Regione Piemonte: accoglie le osservazioni di Confartigianato Imprese sull'attività di impresa funebre.

"A fronte delle osservazioni della Regione Piemonte sul personale richiesto per l'esercizio dell'attività di impresa funebre, osservazioni che avrebbero costretto le imprese ad assumere altro personale, altrimenti si sarebbero trovate nell'impossibilità di continuare nell'esercizio d'impresa abbiamo proposto, e la Regione ha accolto, che il titolare, il socio lavoratore o il collaboratore familiare possano essere considerati nel nove-

ro del personale richiesto, così come si potrà utilizzare contratto di lavoro intermittente e il contratto di somministrazione per lo svolgimento delle attività" spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale "Ringraziamo la Regione Piemonte per la disponibilità al confronto e al dialogo, sempre dimostrate in questa vertenza, e per il recepimento delle nostre osservazioni, che vanno nella direzione di assicurare lo svolgimento dell'attività di impresa senza ostacoli aggiuntivi di costi e burocrazia".

CONFARTIGIANATO  
INFORMA,  
STASERA IN TV

Va in onda stasera alle ore 23 su Video Novara la nuova puntata di Confartigianato Informa, la trasmissione settimanale di Confartigianato Imprese Piemonte orientale. Nella puntata notizie, informazioni e iniziative per l'artigianato e la piccola media impresa.

Domani sera, la trasmissione sarà messa in onda su VCO Azzurra TV alle ore 23.05.

---

## IL SISTEMA CONAI E LA GESTIONE DEL CONTRIBUTO AMBIENTALE

**IL 10 GIUGNO VERBANIA, INCONTRO PROMOSSO DA  
CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE. INIZIO ALLE ORE 17**

Gestione degli imballaggi e loro corretto smaltimento quando diventano rifiuti. Sono fra i temi dell'incontro che Confartigianato propone alle imprese sul sistema CONAI, in programma a Verbania (sede Confartigianato Imprese, corso Europa 27, il 10 giugno inizio ore 17) Relatore sarà Irene Piscopo funzionario Conai e servirà a illustrare gli adempimenti a carico delle aziende, previsti dalla normativa ambientale, nonché le novità introdotte dalla Guida Conai 2014.

In particolare, nel corso dell'incontro saranno trattati i seguenti argomenti: soggetti obbligati; adesione a Conai; gestione del Contributo Ambientale (procedure, termini e modalità di applicazione, dichiarazione, esenzione e versamento del Contributo); quadro sanzionatorio e procedura di autodenuncia; novità Guida Conai 2014.

La partecipazione è libera e gratuita, previa registrazione alla segreteria dell'evento, a Verbania (0323.588611).

## ATTIVITÀ DI IMPRESA FUNEBRE: LA REGIONE PIEMONTE RECEPISCE LE PROPOSTE DI CONFARTIGIANATO

Regione Piemonte: accoglie le osservazioni di Confartigianato Imprese sull'attività di impresa funebre.

"A fronte delle osservazioni della Regione Piemonte sul personale richiesto per l'esercizio dell'attività di impresa funebre, osservazioni che avrebbero costretto le imprese ad assumere altro personale, altrimenti si sarebbero trovate nell'impossibilità di continuare nell'esercizio d'impresa abbiamo proposto, e la Regione ha accolto, che il titolare, il socio lavoratore o il collaboratore familiare possano essere considerati nel nove-

ro del personale richiesto, così come si potrà utilizzare contratto di lavoro intermittente e il contratto di somministrazione per lo svolgimento delle attività" spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale "Ringraziamo la Regione Piemonte per la disponibilità al confronto e al dialogo, sempre dimostrate in questa vertenza, e per il recepimento delle nostre osservazioni, che vanno nella direzione di assicurare lo svolgimento dell'attività di impresa senza ostacoli aggiuntivi di costi e burocrazia".

---

L'Associazione in tempo reale in Internet all'indirizzo [www.artigiani.it](http://www.artigiani.it)



2

# È caos sulla scadenza della tasse “Al governo chiediamo chiarezza”

## APPELLO LANCIATO DA CONFARTIGIANATO

Sul tema fisco adesso è Confartigianato a lanciare l'allarme soprattutto in vista delle prossime scadenze. Oltre alla Tasi, su cui solo il 28% dei Comuni italiani ha deliberato le aliquote nei termini di legge, l'associazione degli artigiani ha il dito puntato anche su fattura elettronica e Pos. Non solo il fisco ha la mano pesante, ma anche pagare le tasse è sovente un rebus ed è caos per le prossime scadenze fiscali. «Nei termini solo il 28% dei Comuni ha pubblicato le delibere sulle aliquote della Tasi; per tutti gli altri slittano a ottobre - spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale - questo è solo un aspetto del vero caos fiscale che si sta determinando per imprese e persone».

Un problema denunciato anche dalla stessa classe politica italiana. «In modo assurdo, non solo la pressione fiscale è ormai insostenibile, ma è addirittura difficile, anzi, quasi impossibile, pagare le tasse in modo corretto, senza commettere errori, che sono naturalmente sanzionati, e nei termini stabiliti - spiega Impaloni - Con le nostre imprese e le persone che si rivolgono al nostro Caf viviamo quotidianamente questa situazione di incertezza». Non certo una novità per il sistema fiscale italiano. «Oggi, per pagare Imu e Tasi, ti devi calcolare l'importo dovuto sebbene la legge dica che gli enti impositori debbano prevedere «l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati» prosegue il direttore di Confartigianato. Poi c'è la vera «giungla» di delibere stabilite dai Comuni, letteralmente una diversa dall'altra, in tema di Tasi, la tassa sui servizi indivisibili. L'incrocio con i diversi casi, le detrazioni stabilite, le aliquote applicate determinano un numero elevatissimo di combinazioni».

A determinare un maggiore caos vi sono anche due novità che si annunciano all'orizzonte: la fatturazione elettronica e l'uso del Pos. Da venerdì 6 giugno, gli imprenditori che lavorano con la Pa, in una fase iniziale con alcune ammi-

nistrazioni e le loro ramificazioni locali, debbono fatturare solo in formato elettronico. «Se possiamo provare a capire un provvedimento di questa portata per grossi appalti, è impossibile comprenderlo per operazioni senza limiti di importi - spiega Francesco Del Boca, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale - l'acquisto di beni o servizi, per qualunque importo, da parte di una pubblica amministrazione comporta la necessità di una fattura elettronica: un vero assurdo».

Preoccupazione anche per il Pos, il dispositivo che permette di accettare pagamenti con carte elettroniche. «E infine, al 30 giugno, se nulla cambierà, di fatto le imprese saranno obbligate a installare un Pos. Infatti per importi da 30 euro in su, il cliente, se persona fisica, se desidera pagare con bancomat o carta di credito, deve poterlo fare: ovvero tutti in possesso di una macchinetta Pos - aggiunge Del Boca - che ha un costo, naturalmente». Poi la denuncia di Confartigianato. «Dietro a questo c'è l'idea radicata che il contribuente sia solo un suddito cui imporre scelte e obblighi - denunciano Del Boca e Impaloni - Un atteggiamento che, per quanto riguarda i piccoli imprenditori, gli artigiani, è rafforzato dall'equazione imprenditore uguale evasore. Fortunatamente una lettera del sottosegretario al ministero dell'Economia Enrico Zanetti smentisce il binomio autonomi-evasori».

Da qui l'invito che Confartigianato ha rivolto al governo e alle amministrazioni locali: semplificare gli adempimenti, renderli chiari e comprensibili, tenendo bene sotto controllo il livello della tassazione, perché le imprese e le persone non possono essere tartassate senza limiti.



3

## **Nuove regole sulle marcature Ce per fabbri, carpentieri e serramentisti Mercoledì nella sede di Novara la riunione dedicata alla categoria**

Aumenta il numero dei prodotti che per poter essere venduti in Europa devono avere la marcatura Ce : questo vale per numerose attività e adesso si è esteso anche per quanto riguarda i serramentisti, i fabbri e i carpentieri. Con numerose novità. Serramentisti, fabbri e carpentieri sono le categorie interessate dalle nuove disposizioni normative del Regolamento dei prodotti da costruzione e dalla nuova normativa Uni En 1090.

Le novità saranno trattate nel corso di una riunione di categoria che viene promossa da Confartigianato Imprese Piemonte Orientale e in programma a Novara nella sede Confartigianato Imprese, ingresso da via Ploto 2/c, mercoledì 11 alle 20.

Relatori della serata saranno Samuele Broglio, presidente nazionale di Confartigianato Serramentisti, che interverrà sul Regolamento dei prodotti da costruzione, e Paolo Monticelli, consulente Csi spa, che illustrerà la marcatura Ce 1090-1 per le strutture di acciaio e alluminio. Gli incontri sono liberi e gratuiti previa registrazione che si può fare alla segreteria contattando i numeri di telefono 0321.661111 oppure lo 0323. 588611.

La nuova marcatura Ce dei prodotti da costruzione fissa quelle che sono le condizioni armonizzate per la commercializzazione e la marcatura dei prodotti edili: viene introdotta la Dichiarazione di prestazione in sostituzione della Dichiarazione di conformità, necessaria per la marcatura Ce.

Si determina in questo modo una specie di carta d'identità sulle caratteristiche essenziali e non di un prodotto da costruzione. Il documento

viaggia sempre assieme al prodotto o viene fornito o reso disponibile sul sito web del produttore.

Nel corso dell'incontro di mercoledì a Novara saranno chiariti inoltre gli ambiti di esclusione dalla marcatura e le modalità semplificate quali: cascading, sharing.

La normativa Uni En 1090 inoltre, per tutti coloro che realizzano strutture metalliche, oltre a essere già soggetti ai requisiti previsti per i centri di trasformazione nell'ambito della carpenteria metallica, dovranno prevedere l'implementazione della marcatura Ce delle opere strutturali e realizzate mediante strutture in acciaio, a partire dal 1 luglio 2014.

Tale obbligo sarà applicabile anche per chi effettua operazioni di taglio e piega di lamiere e travi.

